

ELEZIONI La candidatura del medico probabilmente sarà ufficializzata in settimana

Il Pdl punta su Bruno Molteni

L'ex coordinatore Fabio Mascheroni pronto ad aiutarlo in campagna elettorale

(dmi) Manca solo il Popolo della libertà a ufficializzare il proprio candidato sindaco anche se, voci di corridoio, danno per certa la candidatura del medico **Bruno Molteni** (nella foto). Diversi incontri si sono svolti anche nella settimana ma, al momento di andare in stampa (ieri, lunedì), ancora nessuna certezza. I contrasti interni al partito hanno creato notevoli difficoltà, soprattutto nella scelta di un «cavallo di battaglia» che potesse accontentare tutti. Da una parte **Annalisa Colombo**, capogruppo dell'area forzista, dall'altra **Giuseppe Ferrario**, capogruppo dell'ala di Alleanza nazionale. Ci sono poi i coordinatori cittadini **Paolo Agudio**, attualmente in carica, e **Fabio Mascheroni**, sostituito da Colombo per volontà dell'ex coordinatore provinciale **Elena Centemero**.

«Se venisse candidato Bruno Molteni sicuramente lo aiuterei in campagna elettorale - ha dichiarato Fabio Mascheroni - E' un amico e non potrei mai dirgli di no. Il mio appoggio a Molteni sarà incondizionato e, dopo le scelte della Centemero, sono disposto a rientrare solo per dargli una mano perché veramente è una persona che merita».

Per quanto riguarda le liste civiche di centrodestra, «Civiltà Italiana» ha deciso di correre da sola col candidato sindaco **Flavio Agostoni**, con un solo obiettivo: «Il bene della nostra città».

Diversi i punti programmatici elencati: «Per quanto riguarda l'urbanistica, puntare alla costruzione di edifici eco-compatibili e potenziare i parcheggi; nel commercio dare un aiuto alle piccole imprese. Per l'ambiente gli obiettivi devono essere

orientati allo sviluppo sostenibile. L'impegno di Civiltà Italiana nel sociale tenderà al recupero e al potenziamento dell'istituto della famiglia. Sulla sicurezza, le istituzioni hanno il dovere di essere vicine alla gente e fare la loro parte per contrastare la criminalità. Infine, per il settore trasporti e viabilità è necessario un nuovo Piano del traffico».

C'è poi la lista civica «Meda per tutti» alla quale collaborano **Fiore Picariello**,

Giuseppe Volontè, **Mario Colombo**, **Michele Perna** e **Vermondo Busnelli**: «Obiettivo comune impegnarsi per rinnovare Meda sulla base di iniziative e programmi concreti svincolati da schemi ideologici e liberi da legami di partito».

Infine la lista trasversale «Con Buraschi per Meda» con il candidato sindaco **Wilma Galimberti** e la lista «Rinnovamento» capitanata da **Monica Tagliabue**.

Marina Doni



«SINISTRA E AMBIENTE»

«Stop al cemento»

(dmi) «Stop al consumo di suolo, stop al cemento».

E' il titolo dell'incontro promosso dalla lista civica «Sinistra e Ambiente» con il portavoce **Alberto Colombo** (nella foto), che si svolgerà mercoledì 4 aprile, alle 21, presso l'aula magna della scuola «Anna Frank».

«Durante la serata verrà illustrato il lavoro e le proposte della lista «Sinistra e Ambiente» su parco regionale delle Brughiera, Bosco delle Querce e corridoio verde, autostrada Pede-

montana, Piano territoriale di coordinamento provinciale, Pgt - ha spiegato Colombo - All'incontro parteciperanno **Daniele Cassanmagnago**, assessore a Desio, Comune che ha salvato 1.400mila metri quadrati dal cemento, **Marco Fraceti** de l'Osservatorio sulle Mafie in Brianza. Interverrà anche il candidato sindaco del centrosinistra, **Gianni Caimi** (Partito democratico). La cittadinanza è invitata a partecipare all'incontro pubblico in vista delle elezioni del prossimo 6/7 maggio».



Monica Tagliabue

ELEZIONI/2 La sfida dell'ex assessore leghista dopo uno stop politico di una decina d'anni

Monica Tagliabue torna alla ribalta con «Rinnovamento»

(dmi) Quadrifoglio e «Rinnovamento». Spunta l'ennesima lista civica in previsione delle elezioni del prossimo 6 maggio. Capitanata dall'architetto **Monica Tagliabue**, personaggio noto nella Lega nord, potrebbe anche correre come candidato sindaco.

«La nostra lista si presenta con il simbolo del quadrifoglio, sicuramente di buon auspicio per i medesi - ha dichiarato Tagliabue, che torna alla ribalta dopo uno stop

politico di una decina d'anni - Lo faccio per amore della mia città e per portare un'aria diversa in Consiglio comunale, un'aria che sia anche di partecipazione per il cittadino. Dobbiamo lasciare ai nostri figli e alle generazioni che verranno un'eredità di capitale naturale, soprattutto ambientale, non inferiore a quella da noi ricevuta».

L'architetto Tagliabue è già conosciuta nel territorio medese; ex assessore all'Urba-

nistica, edilizia ed ecologia-ambiente, è stata eletta nel 1992 nelle liste della Lega nord con il maggior numero di voti. Un evento che, tra l'altro, è entrato a far parte del Guinness dei primati delle donne medesi prestate alla politica. A lei si deve l'attuazione sul territorio del progetto, poi divenuto realtà, di un importante protocollo d'intesa: Agenda 21, lo sviluppo sostenibile con la collaborazione dei Comuni di

Desio, Cesano Maderno, Segrate, nonché l'ideazione del piano particolareggiato del centro storico nel 1993, purtroppo, mai realizzato ma punto di forza del programma da attuare oggi.

Infine si ricorda la creazione, sempre negli anni Novanta, del dipartimento della Protezione civile.

«Rinnovamento», come sottolinea il nome, punta a identificare i bisogni dei cittadini e il loro coinvolgimen-

to diretto su tematiche sociali, produttive, di sicurezza e con un occhio di riguardo ai giovani, considerati un patrimonio da coltivare e incrementare per il futuro della città. Insomma un modello in stile «elvetico» sul territorio.

La Lista civica si propone come aria nuova, dove l'impegno e la partecipazione dei cittadini risultano essere le miscele giuste per un futuro Comune «virtuoso» e creativo del nuovo millennio.

AL SONDAGGIO «SCEGLI IL TUO SINDACO»

I cittadini continuano a votare Taveggia

(dmi) Ultime settimane per votare al sondaggio «Scegli il tuo sindaco» promosso dal nostro Giornale. Ai votanti chiediamo di esprimere due preferenze: il nominativo del sindaco ideale e quello che non voterebbero.

L'attuale primo cittadino, **Giorgio Taveggia**, detiene il podio da diverse settimane e ha totalizzato 239 voti. Al secondo posto si è piazzato il medico **Bruno Molteni** (Pdl) con 127 voti scelto dai cittadini perché «bisogna cambiare». Al terzo posto l'assessore leghista **Luca Santambrogio** con 64 voti. A seguire il candidato del Partito democratico, **Gianni Caimi**, con 28 voti, seguito dalla candidata della lista civica «Con Buraschi per Meda», **Wilma Galimberti** (25 voti), dall'ex consigliere comunale di «Uniti per Meda»,

ELEZIONI Meda

Chi vuoi sindaco?

.....

.....

.....

Chi non vuoi sindaco?

.....

.....

.....

Ritaglia il coupon e consegnalo nelle edicole o alla redazione del Giornale di Seregno - via Appiani, 43

Rina Del Pero (18 voti), «una brava organizzatrice e una persona socievole, attiva e altruista». La classifica prosegue con l'imprenditore

Carlo Colombo (13 voti), l'ex assessore **Franco Gattoni**, votato da 11 elettori perché «è un politico che ha aiutato diverse associazioni medesi

e non, facendo anche lavori manuali come montare palchi, ritirare sedie. E' l'unico che ha dato e non ha preso». Infine, l'assessore ai Servizi

sociali, **Wilma De Pieri**, con 6 voti. Per quanto riguarda la classifica «Chi non vuoi sindaco», riportiamo i risultati aggiornati: primo posto per

Taveggia (81 voti), secondo il consigliere del Pdl, **Annalisa Colombo** (21 voti), «perché con la Giunta Asnaghi non ha mai detto facciamo qual-

cosa per il Polo, ha sempre sottovalutato il quartiere e i cittadini». Terzo l'assessore Santambrogio (17 voti), quarto Molteni (10 voti).

Chi vuoi sindaco?



(dmi) Consumo di suolo, destinazioni d'uso, equilibrio edificato-servizi, rilancio urbano sono le criticità riscontrate nel Piano di governo del territorio.

La documentazione inerente è stata analizzata da **Matteo Cappelletti**, giovane medese laureato in architettura con una specializzazione in Pianificazione urbanistica e territoriale, insieme al collega e amico **Umberto Baresi**, cultore della materia in urbanistica presso il Politecnico di Milano.

«Analizzando il Pgt recentemente adottato, si può ben notare una sconcertante continuità con i piani e le varianti che hanno portato la città all'attuale stato di informe agglomerato urbano privo di qualità e struttura - ha dichiarato Cappelletti

DOCUMENTO L'analisi effettuato da un giovane architetto medese

Un Piano di governo del territorio «critico»

- Meda è una cittadina caratterizzata da un territorio morfologicamente ben articolato, situata in un'area di rilevante vivacità economico-imprenditoriale, con un discreto patrimonio storico culturale e anche architettonico; queste potenzialità, invece di essere valorizzate, sono da decenni oggetto di aggressione e saccheggio, nei casi più fortunati sono dimenticate o salve per vincoli. Il nuovo Piano ben poco si scosta dalle scelte del passato: in sintesi, sostanzialmente

aggiunge, dove ancora possibile, una considerevole quantità di edificato, senza mettere in campo alcuna strategia pratica per risolvere qualitativamente la condizione deteriorata del tessuto urbano in generale e del suo centro in particolare, senza nemmeno provare a sfruttarne a tal fine potenzialità e peculiarità».

Le criticità riscontrate riguardano il «consumo di suolo a fronte di un mercato immobiliare saturo, di una crescita di popolazione quasi

nulla, di una notevole quantità di appartamenti sfitti o invenduti. Le aree di trasformazione previste dal Pgt programmano circa 383mila metri cubi di nuova edificazione, quasi tutti sui pochi spazi verdi ancora liberi. Non presenta minori problematiche la pianificazione degli usi prevista dal Pgt: il mantenimento delle zone miste aggrava la situazione viabilistica con disagi per gli abitanti. Per quanto riguarda i servizi, la principale previsione riguarda la stazione di interscam-

bio: opera fantasma che è in discussione da decenni senza aver mai trovato una concreta prospettiva di attuazione. Infine il Pgt ignora la necessità di un'armatura urbana che renda l'aggregato edilizio medese una città strutturata. Le evidenti carenze palesano quanto sia necessario giungere a una pianificazione davvero attenta ai problemi da risolvere e alle peculiarità da valorizzare, un'urbanistica che abbia un vero progetto volto a rispondere ai bisogni e alle aspirazioni che gli abitanti esprimono nei confronti del proprio ambiente di vita. Sarebbe bello trovare nei medesi uno scatto d'orgoglio capace di provare a dare alla propria città, a se stessi, ai propri figli, un futuro degno di essere migliore».



Matteo Cappelletti

Onoranze Funebri

FRANCOMAR S.a.s.

di Franco Mariani

SERVIZI COMPLETI

in abitazione - ospedale - istituti e case di cura - disbrigo pratiche - cremazione

24 ore su 24

Via C. Colombo, 36 Meda

cell. 345.8477118

tel. 0362.1722816

VENERDÌ ALL'«ANNA FRANK»

L'onorevole Maroni fa tappa in città

Il segretario, Mauro Tonoli

(dmi) E' attesa per venerdì sera la visita dell'onorevole della Lega nord, **Roberto Maroni**. L'appuntamento è alle 21 presso l'auditorium della scuola media «Anna Frank» organizzato dalla sezione cittadina.

«Per Maroni sarà la prima volta a Meda - ha dichiarato il segretario **Mauro Tonoli** - Ciò, in considerazione dell'im-

portante momento politico nazionale e locale, è di grossa spinta emotiva per i componenti della sezione. I temi trattati varieranno dalla politica nazionale alla sfera prettamente locale, con un occhio di riguardo alle elezioni amministrative di maggio, che vedono **Giorgio Taveggia** candidato sindaco e **Luca Santambrogio** capolista per la Lega. Invitiamo quindi a partecipare numerosi a questo momento di confronto diretto, certi che l'alto valore dei relatori potrà soddisfare egregiamente le curiosità e le aspettative di quanti interverranno».

Alla fine dell'incontro verrà organizzata una cena con l'onorevole Maroni: per informazioni e modalità scrivere a leganordmeda@libero.it.